

Sport

Mercoledì 10 Aprile 2019  
www.ilmessaggero.it

# FORZA SIR, ANDIAMO A BERLINO

►Champions League: a Kazan (ore 18 italiane) contro i campioni d'Europa in carica, Perugia chiamata all'impresa per la finale ►C'è da ribaltare il 3-2 dell'andata: Bernardi punta sui campioni e in particolare sulla voglia di Leon di battere la sua ex squadra

## IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA E' il giorno dell'operazione rimonta per la Sir Colussi Sicoma Perugia, a caccia del colpo grosso, grossissimo per non abbandonare il sogno in salsa europea. Quello cioè di riuscire a mettere in bacheca il trofeo più importante di tutti, la Champions League. Per allungare il cammino e staccare il pass per la Grand Final di Berlino, dopo la sconfitta al fotofinish rimediata nella gara d'andata al PalaBarton, c'è da battere in terra russa i campionissimi dello Zenit Kazan.

## SIR CARICA

Perugia arriva a quello che è per il momento l'appuntamento dell'anno con l'amarrezza per la sconfitta in gara 2 dei quarti dei playoff scudetto, causata forse dalle fatiche legate alla gara di andata con l'ex squadra di Leon. L'incognita è infatti quella della tenuta fisica, ma c'è da credere che i due stop al tie break dei giorni scorsi a livello hanno risvegliato nei Block Devils la fame di vittoria. Oggi (si gioca alle 18 italiane, diretta su Dazn) il campo dirà se Perugia, capace di trascinare al quinto set i russi (e dire dunque che il divario è al minimo rispetto al passato), è davvero diventata squadra di primissimo piano, cioè in grado di gettare il cuore oltre l'ostacolo quando c'è in ballo la posta massima. E per di più in un impianto sold out che tiferà tutto per la squadra avversaria. Già, per la partita che si disputerà al Kazan Volleyball Center i biglietti sono andati a



Leon e Atanasijevic pronti all'impresa a Kazan

ruba.

## COSÌ IN CAMPO

Coach Bernardi si affiderà ancora ai titolarissimi. Sir al pronto via in campo con Atanasijevic in diagonale con De Cecco al palleggio, Leon e Lanza schiac-

ciatori, Ricci e Podrascanin coppia di centrali e Colaci libero. Dall'altra parte della rete nemmeno coach Alekno dovrebbe cambiare le pedine in campo. Dunque Butko e Mikhailov in diagonale, Volvich e Samoylenko centrali, Ngapeth e Ander-



son schiacciatori con Verbov libero.

## PIANETA TIFOSI

Come per l'andata, quando hanno lasciato una sorpresa ai colleghi della Sir fuori dal PalaBarton, i tifosi di Kazan sono stati protagonisti anche in occasione del ritorno. All'arrivo in città, è stato accolto a suon di sciarpe e foto il grande ex Wilfredo Leon. E nei social è spuntato un video-montaggio con Atanasijevic, Leon, De Cecco e Podrascanin che si allenano al freddo fra la neve. Tutto nel segno di un clima sereno che c'è nel pianeta del tifo della pallavolo, sempre appassionato e corretto come anche nel campionato nostrano. A proposito, per la prossima gara interna, quella di sabato con Monza (la decisiva gara 3 dei quarti) i tifosi bianconeri si chiamano a raccolta per sostenere il gruppo e proseguire l'altro sogno, quello dello scudetto-bis.

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A giugno arrivano le ragazze sei sfide della Nations League

### L'EVENTO

PERUGIA Non solo le grandi battaglie della Sir e della Bartoccini. Al PalaBarton arriverà presto lo spettacolo della pallavolo internazionale femminile. Dall'11 al 13 giugno l'impianto perugino ospiterà per la prima volta sei partite della Volleyball Nations League (21 maggio-7 luglio). In campo, per la seconda edizione della manifestazione, ci sarà anche lo squadrone del commissario tecnico Davide Mazzanti, che si presenta da formazione vicecampione del mondo. Una grande occasione per la città, che aspetta l'evento a braccia aperte. «Ci stiamo prendendo gusto ad essere il centro pallavolistico d'Italia, il volley è diventato un tratto identitario di Perugia», ha detto l'assessore allo Sviluppo territoriale Michele Fioroni, intervenuto ieri alla presentazione dell'evento a palazzo dei Priori. Con lui c'erano il ct Mazzanti, il presidente della Fipav Umbria Giuseppe Lomurno, quello del Coni Domenico Ignozza, il consigliere comunale delegato allo Sport Clara Pastorelli, Luigi Rossetti per la Regione e Giuseppe Manfredi (Federvolley). La squadra capitanata da Cristina Chirichella, che nella prima edizione della Volleyball Nations League ha chiuso al settimo posto, al PalaBarton avrà a che fare con Corea del Sud, Bulgaria e

Russia. Il programma completo delle partite? Ecco: Russia-Corea del Sud (11/6 alle 17) e Italia-Bulgaria (alle 20); Bulgaria-Russia (12/6 alle 17) e Italia-Corea del Sud (alle 20); Corea del Sud-Bulgaria (13/6 alle 17) e Italia-Russia (alle 20).

«E' un evento senza precedenti per Perugia e per l'intera regione - ha detto Lomurno - . Tengo a sottolineare che la Nazionale femminile di pallavolo ha fatto sognare milioni di italiani fino a guadagnarsi le prime pagine di tutti i giornali, conquistando straordinariamente la medaglia d'argento agli scorsi campionati del mondo».

Ora le campionesse azzurre sono pronte a brillare a Perugia. «E' un evento di eccezionale importanza per gli amanti dello sport ma anche per lo sviluppo turistico. In Umbria arriveranno centinaia di atleti, dirigenti, arbitri e appassionati che si fermeranno almeno per una settimana».

La Volleyball Nations League prevede in totale 130 incontri nell'arco di 5 settimane, con sedici Nazionali che si affronteranno in una prima fase a gironi con la formula del girone all'italiana, per poi accedere alla fase finale di Nanchino dove contendersi il titolo di miglior rappresentativa mondiale, allora conquistato nel 2018 dagli Stati Uniti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Foligno Karate d'argento con il baby Lorenzo Torti

### ARTI MARZIALI

FOLIGNO Per il Foligno Karate Club è arrivato un prestigioso podio in una delle competizioni più importanti a livello internazionale. La ventesima edizione dell'Adidas Open d'Italia di karate ha fatto da palcoscenico alla medaglia d'argento conquistata da Lorenzo Torti.

Il giovane atleta allenato dal maestro Enrico Spigarelli è salito sul secondo gradino del podio nella specialità del Kumite "combattimento a contatto controllato" nella categoria 45 chilogrammi Under 14. Lorenzo Torti ha centrato questo importante risultato in una gara che ha visto quasi 1800 atleti partecipanti, provenienti da 311 società di 10 nazioni diverse. All'Adidas Open d'Italia che si è svolto nello scorso fine settimana a Rimini si è ritrovato il meglio del karate italiano e non solo. Il Foligno Karate Club ha recitato un ruolo da protagonista grazie a Lorenzo Torti, impeccabile nei cinque incontri combattuti. Oltre a lui si è fatta valere l'intera squadra folignate composta da Andriy Halamay, Matteo Brogioni, Martika Penna, Samuel Martellini, Nicholas Martellini, Leonard Dan e appunto Lorenzo Torti.

«Sono molto soddisfatto del risultato ottenuto da Lorenzo - le parole del maestro Enrico Spigarelli - e della prova offerta dall'intera squadra. Tutti hanno combattuto con coraggio e determinazione, vincendo molti incontri. Sono contento per Lo-

renzo, perché grazie a questa medaglia che ha conquistato potrà prendere parte ai seminari della Nazionale Giovanile di karate Fijlkam».

Il momento d'oro delle arti marziali a Foligno è confermato dal Judo. Infatti un prestigioso traguardo è stato centrato da Lorenzo Cascelli del Kodokan Judo Foligno e preparato dal maestro Sergio Ricci. A Chianciano Terme infatti Lorenzo Cascelli è diventato il primo allenatore di judo in Umbria con la sindrome di Down. Un traguardo ottenuto nel corso dello stage judo nazionale e discipline associate organizzato dall'ente di promozione sportiva CSEN Nazionale, dove si sono svolti gli esami per il pas-

saggio di Dan e per le qualifiche di tecnico. Lorenzo Cascelli prima ha superato le prove teoriche e pratiche per la qualifica di II° Dan e subito dopo quello da allenatore. Dopo tante vittorie in campo agonistico, tre primi due secondi ed un terzo posto ai Campionati Italiani FISDR (Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivi Relazionali), il trentaduenne folignate con la qualifica di tecnico di Judo CSEN ha coronato un sogno: «Faccio questo sport da quando ero piccolo, ora posso insegnarlo ai più giovani» è stato il suo commento appena ottenuta la qualifica.

Simone Lini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lorenzo Torti con il maestro Enrico Spigarelli

## Monini, riecco Castellana «Questo è un altro capitolo»

### VOLLEY/ A2

SPOLETO «Gara 2 è un altro capitolo». Francesco Tardioli avverte i suoi. A Castellana Grotte (ore 18,30, diretta streaming a pagamento su Lega Volley Channel) la Monini troverà un avversario deciso ad allungare la serie di quarti di finale alla bella. La prima spallata, però, è stata tangibile e i gialloblu hanno l'opportunità di cavalcarla. Dopo gara 1, non a caso, Tardioli ha evidenziato la prova della squadra: «I ragazzi hanno interpretato la gara nel modo giusto, non hanno mai mollato. Nel primo set, in cui Castellana tirava veramente forte, hanno mantenuto la calma e lavorato una palla alla volta. Questo è sintomatico di una squadra compatta che ha le idee chiare su quello che c'è da fare in campo». Tre a zero netto, volando col pubblico che al PalaGrotte non ci sarà. Di fatto, uno scenario totalmente diverso in cui la Monini dovrà essere in grado di calarsi. «Siamo contenti del risultato e di come abbiamo giocato, ma questo è solo un primo passo. - ha chiuso il tecnico spoletino - Ora si apre un nuovo capitolo e mi aspetto, in gara 2, una Castellana Grotte disposta al tutto per tutto». COMPATTI Inevitabile sia così. In gara 1 la Monini ha spento le bocche da fuoco avversarie (45 per cento totale in attacco). Temuto Cazzaniga (12 su 28), di più il grande ex Bertoli (solo 4 su 10), sotto il par pure l'altro califfo Fiore (7 su 17). Netto il divario nei break point (25

contro 11), efficaci i fondamentali. Se Padura Diaz si è confermato leader tecnico ed emotivo (18 su 26 in attacco, almeno un paio di tuffi difensivi leonini), gli altri lo hanno seguito passandosi vorticosamente i panni del protagonista. Padroni di posto uno Zamagni (3 muri) e Aguenier (4 ace), solido Ottaviani (54 per cento di ricezione), vario Zoppellari, superiore per intelligenza Mariano in tutte le fasi. Il Maestro di Bergamo ha tenuto fede al suo epiteto e indica la via: «Abbiamo iniziato col piede giusto esprimendo una buona pallavolo. Abbiamo tenuto bene le loro battute e giocato con

pazienza palla su palla, tutto questo ha portato alla vittoria. Ma non abbiamo fatto ancora nulla, in casa loro ci sarà da soffrire perché ogni gara ha la sua storia».

Monini compatta? «È da tempo che ci stiamo lavorando, - ha spiegato Mariano - ci aiutiamo come collettivo e questo è molto importante quando le partite diventano da dentro o fuori. I playoff rappresentano un nuovo campionato, è normale che scattino motivazioni particolari, noi venderemo cara la pelle sempre».

Cristiano Pettinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Padura Diaz più in alto di tutti